

IVG

Serata di controlli per i carabinieri di Albenga: su 189 automobilisti sottoposti all'alcol test "solo" 8 positivi

di Redazione

07 Settembre 2019 - 11:08



Albenga. Diciotto militari, 9 pattuglie, l'elicottero "Fiamma" e ben 3 unità cinofile. Sono i numeri del servizio di controllo attuato dai carabinieri che ieri sera e per tutta la notte ha interessato la città di Albenga ma anche quelle di Loano e Finale Ligure dove sono stati presidiati le principali arterie stradali, giardini pubblici, ma anche le zone delle discoteche e della movida ingauna.

Nel corso del servizio "ad alto impatto" sono scattati due arresti, tredici denunce, sei perquisizioni (personali, veicolari e locali), sono state ritirate 8 patenti e sono state elevate quindici sanzioni per violazioni al codice della strada, mentre sono state identificate 132 persone con il supporto del cane antidroga, quello per la ricerca di armi ed infine quello per l'inseguimento e cattura e sottoposto alla prova preliminare del precursore e/o dell'etilometro 250 automobilisti.

In manette nel corso del controllo (mirato a contrastare il crimine diffuso, il degrado

urbano, lo spaccio ed il consumo di sostanze stupefacenti, e finalizzato inoltre alla prevenzione delle “stragi del sabato sera”, per garantire un divertimento sano ed ordinato nel rispetto delle regole) è finito prima un cittadino albanese 36enne, pregiudicato, colpito da un mandato d’arresto internazionale ai fini dell’extradizione emesso dall’Autorità Giudiziaria Albanese per furti commessi in quello Stato. L’arrestato finito nella maglia dei controlli, è stato accompagnato e rinchiuso a cura dei militari della Stazione Carabinieri di Albenga, nel carcere di Imperia da dove poi sarà estradato nel suo Paese d’origine. I carabinieri hanno poi arrestato un 30enne rumeno su ordine di carcerazione emesso dal Tribunale di Savona perché deve scontare un mese di reclusione per furti commessi a Savona nel 2018.

Per quanto riguarda la sicurezza stradale, nei posti di controllo predisposti dai carabinieri, sono stati sottoposti alla prova dell’etilometro tutti i conducente dei veicoli provenienti dalle vicine discoteche e si è registrato ancora una volta un dato complessivamente confortante: su 189 persone che si sono poste alla guida di veicoli “solo” 8 sono risultate positive all’alcol test.

“Sorvegliate speciali” sono state poi, all’imbrunire, tutte le zone segnalate dalla cittadinanza nell’ambito dei consueti contatti con il comandante di Stazione di Albenga: viale Pontelungo, Via Cascione, Viale Dalmazia, Viale 8 Marzo, Lungocenta Dante Alighieri, Lungocenta Trento, via del Roggetto, Piazza Berlinguer ed infine via Isonzo nei giardini circostanti il vicino supermercato.

Importanti sono stati anche i controlli operati da personale in borghese nel centro storico, così come nei giardini pubblici e ancora una volta ispezionando ogni autobus delle linee Tpl in transito dove le tre unità cinofile hanno monitorato i giovani passeggeri (provenienti dalle discoteche) ed il relativo bagaglio al fine di dissuadere il trasporto di droga o armi. Nell’ambito dell’intero servizio, altri cittadini italiani e stranieri sono stati denunciati a vario titolo per violazioni inerenti le prescrizioni in materia di misure cautelari personali, di misure restrittive della libertà personale di misure di prevenzione emesse dall’Autorità di Pubblica Sicurezza.

I controlli “a tappeto” hanno interessato anche i restanti comuni rivieraschi sotto la competenza della Compagnia Carabinieri ingauna, soprattutto Loano, Pietra Ligure e Finale Ligure dove militari di quei Comandi hanno arrestato o denunciato complessivamente 4 persone (di cui 2 stranieri). In particolare, i Carabinieri della Stazione di Pietra Ligure, hanno deferito all’Autorità Giudiziaria un cittadino marocchino 36enne ed una cittadina albanese 25enne, ambedue pregiudicati, per essere stati trovati all’interno di uno stabile abbandonato in via Pinee in possesso di alcune dosi di eroina e quasi 600 euro di provenienza ritenuta illecita.

I Carabinieri della Stazione di Finale Ligure hanno invece denunciato a piede libero la compagna e connazionale del romeno arrestato per scontare una condanna per furto con l’accusa di aver rubato alcuni generi alimentari al supermercato Coop della via Aurelia. Sempre i Carabinieri finallesi infine hanno denunciato una piemontese di Ciriè, pregiudicata, che, notata aggirarsi con fare sospetto presso una spiaggia pubblica di Loano è stata perquisita e trovata in possesso di diversi arnesi atti allo scasso di cui non forniva plausibili giustificazioni.

